

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 63.521 61.460 689.245
INCRUBURANE: Amministrazione 664.706 — Redazione 670.495

| PREZZI D'ABBONAMENTO | Ann. | Sem. | Trim. |
|----------------------------------|--------|-------|-------|
| UNITA' (con edizione del lunedì) | 8.250 | 3.250 | 1.700 |
| ESTERNA | 12.500 | 3.750 | 1.950 |
| RINNOVATA | 1.200 | 600 | — |
| VIE NUOVE | 1.800 | 1.000 | 500 |

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29/323

PUBBLICITÀ: 1.ª e 2.ª colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica: L. 200 - 3.ª e 4.ª colonne - Cronaca: L. 150 - Ricerche: L. 150 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivelazioni (SP) - Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 688.511 2-3-4-5 e successi in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 23

DOMENICA 23 GENNAIO 1955

Stamano, alleato di Amendola
GIORGIO AMENDOLA
EMILIO LUSSU
parleranno contro il riarmo tedesco e la strage atomica

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

COLPIRE ASSIEME ma colpire veramente

Ernesto Rossi si è riconosciuto in quel passaggio del rapporto del compagno Togliatti, alla nostra IV Conferenza nazionale, nel punto, dopo aver denunciato il monopolio privato capitalistico, come «il nemico principale di chi voglia difendere la libertà e il benessere dei cittadini», si ammette che vi sono persino esponenti di corrente di pensiero economico liberale che dicono le stesse cose.

Ernesto Rossi si è divertito per questo «persino», riferito ad un economista liberale quale è lui. Egli ricorda che gli economisti liberali, dal tempo di Adamo Smith, hanno sempre, in tutti i Paesi, combattuto i monopoli.

Ma egli evita di porsi questa, piccola questione: — Perché, allora, proprio dai tempi di Adamo Smith, e nonostante che gli economisti liberali abbiano sempre avuto tanta autorità tra gli uomini di governo e abbiano ispirato l'azione dei maggiori di essi, i monopoli hanno incominciato a prender piede, fino ad imporsi e a dominare tutta la vita economica, sociale e politica non solo di ogni Paese ma, oggi, di tutto il mondo capitalistico?

Se così è, come è evidentemente, vuol dire che nella impostazione di questa «lotta» degli economisti liberali contro i monopoli vi deve essere qualche cosa che non ha annullato, finora, ogni efficacia, sia che i risultati siano stati così scarsi, anzi così contrari agli obiettivi proposti. Questo fatto dovrebbe stimolare gli economisti liberali, che non si appoggiano a parole contro i monopoli, a scoprire che cosa è che non ha impedito loro, ad esso scopo, appunto, di dare ad essa efficacia e fecondità di risultati positivi.

Ma Ernesto Rossi, con il suo articolo, non si avvia per questa strada. Dice che il «persino», che tanto ha di scritto, sarebbe un motivo dell'importanza data alle lotte contro i monopoli da parte di tutti gli interessi lesi dai monopoli e di tutti i democratici e i patrioti. Ernesto Rossi dice che i liberali faranno il loro dovere «colpendo assieme a tutti coloro che combatteranno i monopoli e marciando per conto proprio».

Quando noi parliamo di azione concordata contro i monopoli, non intendiamo, necessariamente, la creazione di un «nemico comune» come dice Ernesto Rossi, ma intendiamo una azione effettiva, che anche muovendo da punti e motivi diversi, che anche seguendo cammini differenti, abbia quel tanto di comune da riuscire effettivamente a colpire con successo i monopoli, a limitare il loro potere economico, sociale e politico, a ricondurli nei limiti dettati dalla nostra Costituzione.

Perciò — colpiamo pure assieme, ma colpiamo veramente — rispondiamo ad Ernesto Rossi: perché pensiamo che sia proprio questo il «qualcosa» che è mancato finora all'attività degli economisti liberali e di chi parlava all'inizio di un'azione effettiva contro i monopoli che, superando la semplice denuncia e l'astratta propaganda, miri veramente ad intaccare le posizioni di monopolio e di privilegio di determinati gruppi «economici e sociali» nell'azione e per l'azione, poi si realizzeranno quelle convergenze e quel tanto di unità che solo potranno garantire il successo.

LUIGI LONGO

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta di martedì 25 corr. alle ore 16.30.

Braccia incrociate nella Ruhr



RUHR — Gruppi di lavoratori in sciopero davanti ai cancelli chiusi di una miniera. Il cartello dice: «Seierpoker!» (Telefoto)

LA CLASSE OPERAIA TEDESCA SI ERGE CONTRO I FAUTORI DEL RIARMO

Il bacino della Ruhr paralizzato per 24 ore dallo sciopero dei minatori e metallurgici

La partecipazione degli operai allo sciopero ha raggiunto una media fra il 95 e il 100 per cento - Il presidente del partito liberale di Amburgo sollecita da Adenauer l'accettazione delle recenti proposte sovietiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 22 — Il grande sciopero di protesta di oltre 800 mila minatori ed operai dell'industria siderurgica della Germania di Bonn, si è concluso, oggi, in una impetuosa manifestazione contro l'attacco della Confederazione dell'industria al diritto di codificazione e contro l'intera politica governativa.

L'appello dato dal governo e dalla democrazia cristiana agli industriali ha concesso allo sciopero un innegabile significato politico, ed è stato accolto da un numero ancora maggiore. Secondo i dati forniti nel pomeriggio dal segretario del sindacato minatori, Heinrich Imig, lo sciopero ha registrato ovunque una partecipazione del 100 per cento, tanto nel bacino della Ruhr quanto in Assia e in Baviera.

Nessun crumiro

Alla «Hoerder» di Dortmund, la maggioranza di Europa, non si è avuto nemmeno un crumiro; lo sciopero è risultato totale anche nelle acciaierie «Mannesmann» e «Phuett» di Düsseldorf. Alla «Concordia» di Oberhausen non si sono presentati al lavoro nemmeno gli operai incaricati di assicurare la produzione continuata. Alto sciopero, sottolineano stasera i dirigenti sindacali, hanno partecipato in modo unitario anche i lavoratori delle industrie di cartoni e di carta, di una tempera e di una prova di forza che si trasformano presto in un'offensiva generale contro l'intera politica del governo».

Le notizie sullo sviluppo dello sciopero e dell'azione contro il riarmo, che sta assumendo ora in un'azione di resistenza, hanno registrato un successo di portata internazionale. L'azione di resistenza, che si sta svolgendo ora in un'azione di resistenza, ha registrato un successo di portata internazionale. L'azione di resistenza, che si sta svolgendo ora in un'azione di resistenza, ha registrato un successo di portata internazionale.

ISOLATI I MISSINI DALL'ENERGICA REAZIONE DEI DEPUTATI DEMOCRATICI

Fallita alla Camera una provocazione tentata dal gruppo dei fascisti contro il vice-Presidente D'Onofrio

Un insulto del missino De Marzio al nostro compagno rintuzzato dalle sinistre - La seduta sospesa per un'ora - Una calda manifestazione saluta il ritorno di D'Onofrio alla Presidenza

Un grave incidente è avvenuto ieri mattina nell'aula di Montecitorio in seguito ad un atto di provocazione inscenato dai deputati neo-fascisti contro il compagno Edoardo D'Onofrio per colpire in lui il rappresentante dell'antifascismo. L'uomo che tutta l'esistenza ha dedicato alla lotta contro il monopolio e la liberazione dell'Italia dalla tirannide e dall'oppressione straniera, la provocazione, che era stata preannunciata dal vice-presidente della Camera, Essa è stata rintuzzata con fermezza dai deputati della sinistra e non potrà non avere conseguenze pesanti sul fronte di liberazione dell'Italia dalla tirannide e dall'oppressione straniera.

Un grave incidente è avvenuto ieri mattina nell'aula di Montecitorio in seguito ad un atto di provocazione inscenato dai deputati neo-fascisti contro il compagno Edoardo D'Onofrio per colpire in lui il rappresentante dell'antifascismo. L'uomo che tutta l'esistenza ha dedicato alla lotta contro il monopolio e la liberazione dell'Italia dalla tirannide e dall'oppressione straniera, la provocazione, che era stata preannunciata dal vice-presidente della Camera, Essa è stata rintuzzata con fermezza dai deputati della sinistra e non potrà non avere conseguenze pesanti sul fronte di liberazione dell'Italia dalla tirannide e dall'oppressione straniera.

Un grave incidente è avvenuto ieri mattina nell'aula di Montecitorio in seguito ad un atto di provocazione inscenato dai deputati neo-fascisti contro il compagno Edoardo D'Onofrio per colpire in lui il rappresentante dell'antifascismo. L'uomo che tutta l'esistenza ha dedicato alla lotta contro il monopolio e la liberazione dell'Italia dalla tirannide e dall'oppressione straniera, la provocazione, che era stata preannunciata dal vice-presidente della Camera, Essa è stata rintuzzata con fermezza dai deputati della sinistra e non potrà non avere conseguenze pesanti sul fronte di liberazione dell'Italia dalla tirannide e dall'oppressione straniera.



Il compagno D'Onofrio

Un grave incidente è avvenuto ieri mattina nell'aula di Montecitorio in seguito ad un atto di provocazione inscenato dai deputati neo-fascisti contro il compagno Edoardo D'Onofrio per colpire in lui il rappresentante dell'antifascismo. L'uomo che tutta l'esistenza ha dedicato alla lotta contro il monopolio e la liberazione dell'Italia dalla tirannide e dall'oppressione straniera, la provocazione, che era stata preannunciata dal vice-presidente della Camera, Essa è stata rintuzzata con fermezza dai deputati della sinistra e non potrà non avere conseguenze pesanti sul fronte di liberazione dell'Italia dalla tirannide e dall'oppressione straniera.

Proteste a Roma e in tutta Italia

La fallita provocazione fascista nell'aula di Montecitorio ha suscitato la protesta dell'opinione pubblica. Messaggi che esprimono questo sentimento e, allo stesso tempo, stima e solidarietà al compagno Edoardo D'Onofrio, sono stati inviati da molte città.

Particolarmente viva è stata la reazione dei lavoratori romani.

La segreteria della Federazione comunista romana ha indirizzato a D'Onofrio un messaggio il cui testo pubblichiamo in cronaca.

Telegrammi sono stati inviati a D'Onofrio dalla segreteria della C.G.I.L. e dei sindacati provinciali.

I consiglieri provinciali della Lista cittadina, a mezzo del presidente del gruppo, on. Baschi, hanno inviato un telegramma di solidarietà.

Analoghi telegrammi di solidarietà sono stati inviati al compagno D'Onofrio dalle sezioni del Partito dei quartieri Nomentano, S. Lorenzo e delle borgate Tiburtina III e S. Basilio. Numerosi altri telegrammi sono stati inviati a D'Onofrio ed al presidente della Camera, on. Gronchi, dalle sezioni Porta S. Giovanni, Tuscolano, Appio, Esquilino, Celio, Torpignattara, Prati, Parioli, Flaminio, Pretestino, nonché dagli autisti di Cavallotti, dal Comitato unitario di viale Mazzini e dai dipendenti dell'ATAC del deposito Tuscolano e controllori.

Il comitato Amici dell'edizione romana dell'Unità e la Associazione provinciale Amici, inviando dei calorosi telegrammi al nostro compagno D'Onofrio hanno chiamato i valorosi diffusori dell'Unità ad impegnarsi a fondo nella diffusione del giornale prossimo giovedì. Hanno telegrafato inoltre al compagno D'Onofrio e al on. Gronchi, la Federazione comunista di Varese, la C.G.I.L. di Palermo, il Circolo di Cultura Rinascita di Palermo.

Adenauer sfiduciato

Parlando questa sera ai microfoni della radio, Adenauer ha evitato accuratamente di accennare al complesso dei trattati di Parigi e a profondi contrasti si sono manifestati anche sulla interpretazione da dare alla dichiarazione sovietica.

Dal canto suo, Ottenbuehler ha tenuto a ribadire la stessa linea delle sue posizioni con una dichiarazione nella quale ha definito «completamente negativo e insoddisfacente» il discorso del cancelliere.

L'interpretazione che Adenauer ha dato della nota sovietica — ha aggiunto il capo dell'opposizione — è del tutto errata: accettando il principio del controllo internazionale sulle eventuali elezioni unilateri, l'URSS ha accettato proprio quella condizione che è stata accettata dal cancelliere. Adenauer, che non ha cancellato la sua proposta e non ha discusso una volta, qualsiasi obiezione, così come non si è tirato indietro da un qualche argomento efficace.

Alla base di tutto il discorso, pronunziato con una voce staccata quasi sfiduciata, si sono trovate soltanto la volontà di entrare nella NATO anche al costo di imporre la riunificazione di Germania e l'abolizione di Washington e a Londra per il rinvio al 24 febbraio del dibattito sulla ratifica.

Dal canto suo, Ottenbuehler ha tenuto a ribadire la stessa linea delle sue posizioni con una dichiarazione nella quale ha definito «completamente negativo e insoddisfacente» il discorso del cancelliere.

L'interpretazione che Adenauer ha dato della nota sovietica — ha aggiunto il capo dell'opposizione — è del tutto errata: accettando il principio del controllo internazionale sulle eventuali elezioni unilateri, l'URSS ha accettato proprio quella condizione che è stata accettata dal cancelliere. Adenauer, che non ha cancellato la sua proposta e non ha discusso una volta, qualsiasi obiezione, così come non si è tirato indietro da un qualche

INTERVISTA DI EMILIO SERENI SULL'APPELLO DI VIENNA

Mobilizzazione di popoli senza precedenti contro la minaccia di sterminio atomico

Il legame della nuova campagna con la lotta contro il riarmo tedesco e con la situazione italiana

A proposito dell'appello per una grande campagna contro la minaccia atomica lanciato dalla recente sessione dell'Esecutivo mondiale della Pace, abbiamo rivolto alcune domande al compagno Sereni.

Perché, abbiamo domandato a Sereni, l'Esecutivo mondiale della Pace ha ritenuto necessaria un'azione di questa natura contro la minaccia atomica? Quali ragioni, dopo il grande successo della campagna attorno all'appello di Stoccolma, hanno indotto l'Esecutivo a lanciare un nuovo appello così urgente per una grande azione di massa di portata mondiale?

Sull'efficacia della grande campagna scollata attorno all'appello di Stoccolma, ci ha risposto Sereni, non possono sussistere dubbi. A riprova, nel corso delle guerre di Corea e di Indocina, dirigenti politici e militari responsabili hanno dichiarato che, se in quelle guerre non si è ricorso all'impiego degli armi atomiche, che avrebbe inevitabilmente allargato all'Asia e al mondo intero quei conflitti, ciò è accaduto per l'unanime opposizione dei popoli, solennemente manifestata nella campagna attorno all'appello di Stoccolma, oppo-

Il significato effettivo delle dichiarazioni del Consiglio atlantico. Da quando, già nel corso della seconda guerra mondiale, si è cominciato a lavorare intorno alla costruzione di armi atomiche, si può dire che da parte di determinati gruppi si è cominciato a preparare la guerra atomica. Ma nella recente sessione del Consiglio atlantico, si è fatto qualcosa di assai più grave: si è cominciato a preparare, di fatto, lo scatenamento della guerra atomica, dichiarando apertamente che proprio in tal senso si cominceranno ad impostare i bilanci militari, gli organici e i piani strategici del blocco militare atlantico. I russi concreti di questo orientamento si possono già ritrovare esposti in alcune lettere ed in cifre nei nuovi bilanci militari degli Stati Uniti; e la cosiddetta «azione degli effettivi», annunciata dai capi militari americani, traduce in realtà, e proprio una trasformazione, strutturale dell'esercito americano, orientato ormai decisamente verso la condotta di una guerra atomica e termonucleare. Corollario necessario di questa impostazione è stato apertamente dichiarato da capi militari atlantici responsabili — è il ricorso alla guerra atomica, preventiva, perché, si afferma, l'unica risposta possibile ed efficace sarebbe, nella guerra atomica, l'aggressione preventiva. E che senso assume, in questo quadro, l'«azione di pressione americana per il riarmo tedesco»?

È fuor di dubbio che questa pressione assume tutta la sua gravità eccezionale proprio in questo quadro nuovo. Nella polemica che all'inizio del campo atlantico festose, recentemente si è svolta a proposito dell'impegno dei 500 mila tedeschi che dovrebbero costituire il primo nucleo della ricostruzione Wehrmacht, le cose sono state precisate con estrema chiarezza. A chi domandava che cosa sarebbero serviti questi 500 mila uomini, di contro alle masse di combattenti ben maggiori che l'URSS o la Cina potrebbero mettere in campo in caso di conflitto, è stato risposto autorevolmente che quei corpi specializzati dovrebbero servire a realizzare, solo e proprio una trasformazione, strutturale dell'esercito americano, orientato ormai decisamente verso la condotta di una guerra atomica e termonucleare. Corollario necessario di questa impostazione è stato apertamente dichiarato da capi militari atlantici responsabili — è il ricorso alla guerra atomica, preventiva, perché, si afferma, l'unica risposta possibile ed efficace sarebbe, nella guerra atomica, l'aggressione preventiva. E che senso assume, in questo quadro, l'«azione di pressione americana per il riarmo tedesco»?

Un dirigente sindacale dc si iscrive al Pci a Bologna

BOLAGNA, 22 — Alla federazione provinciale di Bologna del nostro partito è giunta la seguente lettera:

«Dopo lungo e meditato esame della situazione politica e sociale del momento, e in particolare delle gravi minacce alla pace e alla democrazia e della mancanza di quelle istituzioni di strutture previste dalla Costituzione; deluso dal mancato realizzarsi di quelle che ritengo le aspirazioni della massa dei lavoratori e dei cittadini, ed in conseguenza di quei principi socialisti per i quali, quali mi sono sempre battuto in ambienti purtroppo sordi alle istanze sociali, chiedo di essere iscritto nella lista del Partito Comunista Italiano.

«Pertanto mi dimetto da tutte le cariche e gli incarichi attualmente ricoperti ed affidate

Un dirigente sindacale dc si iscrive al Pci a Bologna

BOLAGNA, 22 — Alla federazione provinciale di Bologna del nostro partito è giunta la seguente lettera:

«Dopo lungo e meditato esame della situazione politica e sociale del momento, e in particolare delle gravi minacce alla pace e alla democrazia e della mancanza di quelle istituzioni di strutture previste dalla Costituzione; deluso dal mancato realizzarsi di quelle che ritengo le aspirazioni della massa dei lavoratori e dei cittadini, ed in conseguenza di quei principi socialisti per i quali, quali mi sono sempre battuto in ambienti purtroppo sordi alle istanze sociali, chiedo di essere iscritto nella lista del Partito Comunista Italiano.

«Pertanto mi dimetto da tutte le cariche e gli incarichi attualmente ricoperti ed affidate

Tutti i compagni deputati, senza eccezione, sono invitati ad essere presenti alla Camera, a partire dalla seduta pomeridiana di lunedì 24 gennaio.

Tutti i compagni deputati, senza eccezione, sono invitati ad essere presenti alla Camera, a partire dalla seduta pomeridiana di lunedì 24 gennaio.

DOPO LE RINUNCE DI FANFANI E SARAGAT SULLA "GIUSTA CAUSA",

Il Pli agita lo spauracchio della crisi per ricattare Dc e Psdi sui patti agrari

Malagodi aumenta le sue pretese anche per l'entità dell'«equo indennizzo», - Nessun accordo fra i tre rappresentanti dei partiti al governo - Risoluzione del Cc del Psi - Dichiarazioni di Parri

Il corso delle trattative per il patto agrario è giunto ufficialmente a un punto morto dopo un'ultima fase epitetica di incoerenza fra i rappresentanti dei partiti al governo. Alle 11 il «comitato dei tre» si è formalmente riunito al Ministero dell'Agricoltura, ma la pratica impossibilità di raggiungere un accordo, si è trasferita al «Ministero» a conferire con Secchia.

De Caro ha illustrato il significato dell'ordine del giorno votato la notte innanzi alla direzione e dal gruppo parlamentare del Pli. Il documento, com'è noto, ribadisce l'opposizione liberale a ogni misura che limiti in qualche modo la libertà del proprietario terriero e la libera circolazione delle forze di lavoro; e dell'acclamazione delle richieste liberali fa questione pregiudiziale per la soluzione della «giusta causa» indennizzabile sia pari al prezzo di mezza annata agraria e che, grazie ad esso, il contratto possa essere rescisso.

Nel prossimo giorno il Comitato nazionale della Pace preciserà queste forme, le gerarchie, beninteso, al tema della lotta contro il riarmo tedesco, che gli assume un nuovo slancio. La lotta contro il riarmo tedesco, che gli assume un nuovo slancio. La lotta contro il riarmo tedesco, che gli assume un nuovo slancio.

Il corso delle trattative per il patto agrario è giunto ufficialmente a un punto morto dopo un'ultima fase epitetica di incoerenza fra i rappresentanti dei partiti al governo. Alle 11 il «comitato dei tre» si è formalmente riunito al Ministero dell'Agricoltura, ma la pratica impossibilità di raggiungere un accordo, si è trasferita al «Ministero» a conferire con Secchia.

De Caro ha illustrato il significato dell'ordine del giorno votato la notte innanzi alla direzione e dal gruppo parlamentare del Pli. Il documento, com'è noto, ribadisce l'opposizione liberale a ogni misura che limiti in qualche modo la libertà del proprietario terriero e la libera circolazione delle forze di lavoro; e dell'acclamazione delle richieste liberali fa questione pregiudiziale per la soluzione della «giusta causa» indennizzabile sia pari al prezzo di mezza annata agraria e che, grazie ad esso, il contratto possa essere rescisso.

Il corso delle trattative per il patto agrario è giunto ufficialmente a un punto morto dopo un'ultima fase epitetica di incoerenza fra i rappresentanti dei partiti al governo. Alle 11 il «comitato dei tre» si è formalmente riunito al Ministero dell'Agricoltura, ma la pratica impossibilità di raggiungere un accordo, si è trasferita al «Ministero» a conferire con Secchia.

De Caro ha illustrato il significato dell'ordine del giorno votato la notte innanzi alla direzione e dal gruppo parlamentare del Pli. Il documento, com'è noto, ribadisce l'opposizione liberale a ogni misura che limiti in qualche modo la libertà del proprietario terriero e la libera circolazione delle forze di lavoro; e dell'acclamazione delle richieste liberali fa questione pregiudiziale per la soluzione della «giusta causa» indennizzabile sia pari al prezzo di mezza annata agraria e che, grazie ad esso, il contratto possa essere rescisso.

Dichiarazione di Togliatti sulla pensione ai deputati

Alcuni giornali hanno pubblicato che nella riunione di ieri l'on. Togliatti si sarebbe dichiarato favorevole alle pensioni ai deputati.

Un redattore di «Paese Sera» ha chiesto al compagno Togliatti se confermava la notizia: «Non è vero — ha risposto Togliatti —. Nella riunione dedicata a questa questione e convocata dall'on. Gronchi ho sostenuto la stessa posizione che sostenni nella conferenza del nostro partito. E cioè: personalmente la mia opinione è sempre stata sfavorevole a una misura generale di pensione; riconosco che i cittadini i quali hanno dedicato al lavoro parlamentare la loro esistenza hanno il diritto, giunti a tarda età, che agisca in loro favore un sistema previdenziale. Credo la questione debba essere esaminata in seduta pubblica dal Parlamento. Così saranno troncate tutte le speculazioni e avremo modo di provare come oggi, da parte di chi governa, si provveda non a dare una pensione ma a sinecurare ai deputati trombati del partito di maggioranza.

LE ELEZIONI DELLE C.I. A TORINO

Vittorie unitarie alla Farmitalia e alla Ceat

TORINO, 22. — Hanno avuto luogo le elezioni della Commissione interna allo stabilimento chimico Ceat-gomma di Torino la lista unitaria ha registrato un nuovo successo.

Nonostante le pressioni padronali, i licenziamenti di rappresentanza e le assunzioni discriminate, operate nell'ultimo anno, la CGIL ha ottenuto 418 voti (370 lo scorso anno) contro i 178 voti avuti dalla CISL e 52 della UIL. In queste elezioni è sintomatico il fatto che dei 120 voti validi in più dello scorso anno, voti di elementi assunti dalla direzione padronale col preciso proposito di indebolire la corrente unitaria della CGIL il 50% sono andati alla CGIL a riconoscimento della giustizia degli orientamenti e delle lotte che essa condusse nella fabbrica. La CGIL manteneva in C.I. la maggioranza con 4 seggi, mentre la UIL perde l'unico posto che aveva a favore della CISL, che così ne ottiene 2. Anche nelle elezioni per il rinnovo della Commissione interna allo stabilimento chimico Ceat-gomma di Torino la lista unitaria ha registrato un nuovo successo.

Uccide la figlioletta e tenta togliersi la vita

CREMA, 22. — Una giovane madre ha ucciso oggi la propria creatura e quindi ha tentato di togliersi la vita. La tragedia, dovuta sembra a improvvisa follia, è avvenuta verso mezzogiorno nel vecchio caserone di via Dante, dove sono riunite alcune centinaia di famiglie senza tetto.

CURA TEMPESTIVA

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'UNGUENTO FOSTER calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per lo emorroidi. In tutte le Farmacie.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine e forma - Deficienze costituzionali - Senilità - Anomale - Accertamenti pre-matrimoniali - Cura rapida - Risultati rapidi.

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi Doccia Un. St. Med. Roma Piazza Indipendenza, 5 (Stazione) Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto medico per la diagnosi e cura delle SOLE DISFUNZIONI SESSUALI di natura nervosa, psichica, endocrina, infettiva, traumatica, neoplastica, STENIA SESSUALE, CONSULTAZIONI E CURE RAPIDE PRE-MATrimoniali, ANOMIA, LIE. Forme ribelli cure rapide radicali.

Gr. Uff. C. P. Dr. GARLETTI

P.zza Esquilino 12, Roma (Staz.) Visite: 9-12 e 16-18 - Consultazioni massima riservatezza

ESQUILINO

Cura rapida pre-matrimoniali DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE

Dir. Dr. P. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DOTTOR

ALFREDO STROM

VENERE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo)

Tel. 61.219 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

DOTTOR

STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura scelerata delle VENERE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RENZO 152

Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

CON UNA INTERPELLANZA PRESENTATA DALLE SINISTRE ALLA CAMERA

Il governo chiamato a rispondere in Parlamento delle sue responsabilità nello scandalo dell'INGIC

Manifestazioni di solidarietà a Firenze con i compagni innocenti arrestati - La battaglia di Mazzoni e degli amministratori comunisti per la gestione diretta delle imposte contro le imposizioni della Prefettura a favore dell'INGIC

I compagni Massimo Canpra e Pietro Ingrao hanno presentato alla Camera la seguente interpellanza:

«I sottoscritti chiedono di interpellare i ministri dell'Interno e delle Finanze sui precedenti e sullo stato attuale delle vicende amministrative dell'Istituto nazionale per la gestione delle imposte di consumo.

In particolare essi chiedono di conoscere i provvedimenti amministrativi adottati nei confronti di coloro cui compete, al vertice della cosa pubblica, la responsabilità di vigilare sul settore dell'amministrazione civile.

I sottoscritti chiedono infine ai ministri interpellati se non ritengono sintomo che il governo non si sia ancora la polizia non abbia assicurato alla giustizia il nominato Vincenzo Bavaro, ex deputato democristiano e presidente del citato Istituto, il quale, secondo non smentite notizie di stampa, avrebbe trovato complicanti esili, donde è in grado di trasmettere memorie all'autorità giudiziaria e di «andare in parte, come tutori, degli organi esecutivi, e dai rapporti degli uffici del ministero delle Finanze, delegati istituzionalmente a compiere il controllo necessario.

Sulle notizie di conoscere le ragioni che hanno altresì consigliato i ministri interessati a mantenere a favore dell'INGIC le scandalose agevolazioni di cui alla legge fascista 29 aprile 1940 n. 473 (dispensa per il presidente dell'INGIC dal produrre, per l'iscrizione nell'elenco degli appaltatori, persino il certificato penale).

I sottoscritti chiedono di conoscere i provvedimenti amministrativi adottati nei confronti di coloro cui compete, al vertice della cosa pubblica, la responsabilità di vigilare sul settore dell'amministrazione civile.

I sottoscritti chiedono infine ai ministri interpellati se non ritengono sintomo che il governo non si sia ancora la polizia non abbia assicurato alla giustizia il nominato Vincenzo Bavaro, ex deputato democristiano e presidente del citato Istituto, il quale, secondo non smentite notizie di stampa, avrebbe trovato complicanti esili, donde è in grado di trasmettere memorie all'autorità giudiziaria e di «andare in parte, come tutori, degli organi esecutivi, e dai rapporti degli uffici del ministero delle Finanze, delegati istituzionalmente a compiere il controllo necessario.

Firenze risponde al governo dello scandalo

FIRENZE, 22. — Per chi voglia avere una riprova delle ragioni professionali del nostro partito nella popolazione, della stima e dell'affetto che il PCI si è conquistato fra i cittadini di ogni opinione, l'essere presenti a Firenze oggi, o almeno a riflettere di come la città ha reagito all'arresto del compagno Mazzoni e del compagno Bicchieri, riteniamo possa essere, per molti aspetti, decisiva. Un episodio soltanto, fra i molti, i mille, che si potrebbero ricordare, a dimostrare che il nostro partito, Stanattina Mazzoni avrebbe dovuto unire in matrimonio, nella sua qualità di capo del gruppo consiliare comunista, due giovani. In sua difesa, Fabiani, presidente del Consiglio provinciale e vice segretario della federazione, si è recato a Palazzo Vecchio, Ennio Stanattina, artigiano di 18 anni, e Maria Celestano, più giovane di un anno. Il fatto è avvenuto da qualche minuto. Gli hanno chiesto, a Fabiani, notizie di Mazzoni, hanno espresso, con parole semplici, il loro sdegno per l'arresto, la loro stima per il compagno. Fabiani ha risposto, ha dato loro le notizie che chiedevano, e ha celebrato il rito civile. Mentre riponeva la sciarpa, i due ragazzi gli si sono avvicinati di nuovo e gli hanno chiesto di accogliere le loro domande di iscrizione alla federazione giovanile comunista. «Desideriamo, hanno detto, accompagnare il nostro affetto, la nostra simpatia, con la presenza di un patto che vadano al di là di noi stessi. Lo facciamo oggi perché hanno voluto collocare il PCI arrestando Mazzoni».

La federazione, e per tutta la giornata, gruppi di compagni, delegazioni delle fabbriche, cittadini si recavano a chiedere notizie, a portare ordini del giorno di protesta, telegrammi, impegni di lavoro e dar conto delle iniziative prese per rispondere allo appello che la segreteria ha rivolto ieri ai comunisti fiorentini e a tutti i cittadini democristiani. Attivi straordinari di sezione, sottoscritti volontari per la Casa del partito o per abbonamenti all'Unità o a Rinascita, cartoline e lettere di solidarietà firmate dai cittadini di interi quartieri e mandate a Mazzoni, come hanno fatto i fiorentini di San Lorenzo, mentre da tutta Italia, dall'Emilia, alla Lombardia, alla Campania, Camere del Lavoro organizzate democraticamente, del partito, invio di telegrammi di protesta e di solidarietà.

Nemmeno di avversari politici danno credito alcuno all'accusa sulla base della quale sono stati arrestati Mazzoni e Bicchieri.

La cronaca fiorentina di questi anni è infatti piena di episodi della lotta dei comunisti contro la gestione in appalto delle imposte di consumo in tutta la provincia. A Tavarnelle, dove ieri è stato arrestato il locale gestore dell'INGIC, vi fu nel 1947 una lunga battaglia perché la riscossione delle imposte continuasse per mezzo del locale consorzio degli esattori. Questo chiedevano i nostri amministratori mentre la prefettura voleva l'INGIC. Non ci fu nulla da fare e la prefettura ebbe partita vinta. Ma non basta. Non più tardi di ieri la prefettura è ritornata alla carica, dopo la recente deliberazione della Giunta comunale che rifiuta il rinnovo dell'appalto all'INGIC e si preparava a una azione diretta per sollevare ancora una volta la gestione appaltata. A Sesto Fiorentino, a Empoli a Bagno a Ripoli, i comunisti democratici riscuotono tuttora direttamente le imposte ma questo è costato una lotta che dura ancora contro la prefettura.

FULMINEA TRAGEDIA AL CENTRO DI PALERMO

Uccide per gelosia l'amante sparandole a bruciapelo nella strada

PALERMO, 22. — Una violenta sparatoria è stata uditasi poco dopo le 10,30 in via Saverio Cavallari, al centro della città. Un uomo della apparente età di 40 anni ha esplosa nel mezzo della strada tre colpi di rivoltella contro l'amante, che è stata trasportata moribonda all'ospedale, dove è deceduta. L'uccisore si chiama Gaetano Di Chiara, di 43 anni, ebanista.

Secondo i primi accertamenti, il Di Chiara, verso le 10,30, si era recato con la amante presso un avvocato di via Cavallari 34 per definire una pendenza relativa alla sistemazione di una bambina nata dalla loro relazione. Scendendo le scale, l'uomo ha estratto una grossa rivoltella a tamburo, sparando alla donna, Giuseppe Domina, di 37 anni, che si è abbattuta sui gradini, quasi alla soglia del portone.

Il Di Chiara ha poi tentato di suicidarsi con la stessa rivoltella, ma l'arma si è inceppata. Allora ha tentato di darsi alla fuga, ma è stato fermato da un venditore ambulante di frutta che traslucava nelle vicinanze. Consegnato a due vigili urbani e quindi ad alcuni carabinieri subito accorsi, l'omicida non ha fatto che ripetere continuamente: «Ho ucciso la madre dei miei figli».

Il Di Chiara è stato portato alla stazione Carabinieri di via Libertà, dove ha subito un primo interrogatorio. Egli ha dichiarato che aveva contratto da tempo una relazione con la Domina, dalla quale aveva anche avuto due bambini. Recentemente aveva avuto l'impressione che la donna lo tradisse.

«Che forme, abbiamo domandato a Sereni, assumerà la campagna nel prossimo giorno? Nel prossimo giorno il Comitato nazionale della Pace preciserà queste forme, le gerarchie, beninteso, al tema della lotta contro il riarmo tedesco, che gli assume un nuovo slancio. La lotta contro il riarmo tedesco, che gli assume un nuovo slancio. La lotta contro il riarmo tedesco, che gli assume un nuovo slancio.

«I sottoscritti chiedono di interpellare i ministri dell'Interno e delle Finanze sui precedenti e sullo stato attuale delle vicende amministrative dell'Istituto nazionale per la gestione delle imposte di consumo.

In particolare essi chiedono di conoscere i provvedimenti amministrativi adottati nei confronti di coloro cui compete, al vertice della cosa pubblica, la responsabilità di vigilare sul settore dell'amministrazione civile.

I sottoscritti chiedono infine ai ministri interpellati se non ritengono sintomo che il governo non si sia ancora la polizia non abbia assicurato alla giustizia il nominato Vincenzo Bavaro, ex deputato democristiano e presidente del citato Istituto, il quale, secondo non smentite notizie di stampa, avrebbe trovato complicanti esili, donde è in grado di trasmettere memorie all'autorità giudiziaria e di «andare in parte, come tutori, degli organi esecutivi, e dai rapporti degli uffici del ministero delle Finanze, delegati istituzionalmente a compiere il controllo necessario.

Sulle notizie di conoscere le ragioni che hanno altresì consigliato i ministri interessati a mantenere a favore dell'INGIC le scandalose agevolazioni di cui alla legge fascista 29 aprile 1940 n. 473 (dispensa per il presidente dell'INGIC dal produrre, per l'iscrizione nell'elenco degli appaltatori, persino il certificato penale).

I sottoscritti chiedono di conoscere i provvedimenti amministrativi adottati nei confronti di coloro cui compete, al vertice della cosa pubblica, la responsabilità di vigilare sul settore dell'amministrazione civile.

I sottoscritti chiedono infine ai ministri interpellati se non ritengono sintomo che il governo non si sia ancora la polizia non abbia assicurato alla giustizia il nominato Vincenzo Bavaro, ex deputato democristiano e presidente del citato Istituto, il quale, secondo non smentite notizie di stampa, avrebbe trovato complicanti esili, donde è in grado di trasmettere memorie all'autorità giudiziaria e di «andare in parte, come tutori, degli organi esecutivi, e dai rapporti degli uffici del ministero delle Finanze, delegati istituzionalmente a compiere il controllo necessario.

I furbacchioni della "Giustizia",

I furbacchioni della Giustizia hanno scritto un intero articolo per dimostrare che il compagno Secchia, designato segretario regionale del Partito per la Lombardia, avrà come tale — «tre angeli di custodia», quali sarebbero: 1) «un rappresentante del Comitato centrale»; 2) e 3) «almeno due ispettori». A sostegno della sua tesi, la Giustizia invoca ciò che disse il compagno Togliatti alla Conferenza. Togliatti disse, riconoscendo l'utilità e la necessità dei segretari regionali che «è indispensabile che nelle regioni, in collegamento con un gruppo di organizzazioni provinciali, vi sia un rappresentante del Comitato centrale, il quale dia unità alle organizzazioni periferiche». Solo i redattori della Giustizia potranno non capire che questo «rappresentante del Comitato centrale» è appunto il segretario regionale, il quale deve dare aiuto alle organizzazioni provinciali. Per cui, secondo i furbacchioni della Giustizia, il compagno Secchia, rappresentante del C.C., sarebbe uno degli «angeli di custodia» (e il più importante) del compagno Secchia, segretario regionale.

Quanto agli ispettori, essi hanno il compito di assistere il segretario regionale là dove le regioni sono molto grandi. Sono, cioè, alle sue dipendenze. In ogni grande organizzazione che si rispetti il dirigente è coadiuvato da altre persone, e la cosa è più che normale. Certo, ci si spiega che ai socialdemocratici la cosa possa sembrare assurda: una organizzazione del Psdi, anche regionale, una sola persona basta e avanza.

Buoni del Tesoro

Novennali 5%

• un investimento sicuro

• un elevato rendimento

1964

50 milioni di premi all'anno per ogni serie

prezzo di emissione

97,50

Introscrivete

prezzo di emissione

97,50

MALAFRONTI

TAPPEZZERIE

INDUSTRIA dell'ARREDAMENTO

VIALE REGINA MARGHERITA, 85-121

CHIEDETE SUPER OLLA

...E POI MAGNIFICI PREMI!

La Gioia

VIA NAZIONALE 67, tel. 470.820 (di fronte Palazzo Esposizioni)

TOTALE LIQUIDAZIONE

SCAMPOLI E RIMANENZE A META' PREZZO

LANERIE - SETERIE - STOFFE UOMO - BIANCHERIA - CONFEZIONI UOMO E BAMBINI

È UNA OCCASIONE UNICA SOLO PER POCHI GIORNI

Orario di vendita: dalle 8,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Ad evitare assembramenti si consiglia visitarci nelle ore antimeridiane

INIZIO DI VENDITA MERCOLEDÌ 26 GENNAIO

L'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL FONDATORE DEL P.C.I.

LIVORNO, 21 GENNAIO 1921

COME NACQUE IL PARTITO

La prospettiva di Gramsci

Egli indicava nell'unità dei lavoratori, nella lotta alla reazione fascista e alla guerra, nella trasformazione socialista della società la via della salvezza per il nostro Paese

«Non voglio essere compianto: ero un combattente che non ha avuto fortuna nella lotta immediata, e i combattenti non possono e non devono essere compianti...»

Di questa intima impotenza concludeva Togliatti il suo recente scritto più citato... del ceto dirigente borghese di fronte alla realtà della vita nazionale...

PAOLO SPIRANO



Il compagno Togliatti (in alto), con un gruppo di simpatizzanti al Congresso della CGLI, tenutosi nel '21 a Livorno

IL PRIMO COMMENTO DELL'ORDINE NUOVO: "CHE AVVERA' DOMANI?,"

La storia ha dato risposta all'interrogativo di Livorno

Nel pieno della bufera - Il concetto dell'unità, guida dell'azione dei comunisti - Il congresso di Roma e le tesi di Leone - Il primo patto con i socialisti

«Che avverrà domani?» è l'interrogativo che, in ogni momento, si pone davanti al partito comunista d'Italia... «Il partito comunista d'Italia nacque nel pieno della bufera»...

«L'unità tra gli operai del nord e i contadini del sud, dell'unità proletaria contro il fascismo...» «Il partito comunista d'Italia nacque nel pieno della bufera»...

«L'unità tra gli operai del nord e i contadini del sud, dell'unità proletaria contro il fascismo...» «Il partito comunista d'Italia nacque nel pieno della bufera»...

Punto di partenza. Il significato politico di questo punto di partenza è quello di una svolta... «Il partito comunista d'Italia nacque nel pieno della bufera»...

Il frutto più bello. Quattro anni di divisione, quattro anni di lotta... «Il partito comunista d'Italia nacque nel pieno della bufera»...

La parte avanzata. La sinistra affermata, la possibilità e necessità della conquista del potere... «Il partito comunista d'Italia nacque nel pieno della bufera»...

Assegnati i premi dell'«Unità», di Genova per un saggio sull'«Ordine nuovo», e per una poesia

I nomi dei vincitori: Luigi Colella, Liliana Vitale, Edoardo Firpo e Maria Bisetti

DALLA REDAZIONE GENOVESE. GENOVA, 22. - La giuria del «Premio dell'Unità» (edizione di Genova) per un saggio giornalistico su «L'Ordine nuovo»...

per una verifica contemporanea che giustifica il titolo del saggio: il valore della lotta internazionale... Germainetto assolto da un reato di stampa...

Dal quadrierno di Rivista... Trenta anni di vita e lotta del P. C. I.

La forza della sinistra

Il giudizio di Lenin sulla situazione italiana - Gli orientamenti dei gruppi nel movimento socialista

La sessione del Partito socialista a Livorno e la fondazione, quindi, del partito comunista, sono quasi contemporanee al primo attentato dell'attacco armato del fascismo alle organizzazioni dei lavoratori... «Il giudizio di Lenin sulla situazione italiana»...

«Centro e la destra

All'estrema opposta l'antifascismo, anche se si dice fosse favorevole e per un momento se ne fece il motto... «Centro e la destra»...

Logo and title for 'L'Ordine Nuovo' newspaper, including its role as an organ of the Italian Communist Party.

1921 - Il numero dell'Ordine Nuovo che annuncia la prima seduta plenaria tenuta, dal Congresso del PCI appena costituito... «L'Ordine Nuovo»...

mento di forze a favore del movimento socialista... «L'Ordine Nuovo»...



1920 - Si sviluppa a Torino il movimento dei Consigli di fabbrica. Questo raro documento fotografico venne inviato in dono da un Consiglio torinese ai lavoratori dell'Anonciatore

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

Le cifre parlano

Le cifre sull'andamento della popolazione romana... Da 1921 al 1953 si è avuto un aumento di capitali...

MESSAGGIO A D'ONOFRIO DEI COMUNISTI ROMANI

A D'Onofrio, al quale i fascisti hanno arretrato ieri offesa, è giunto nella tarda serata il seguente messaggio: Segreteria Federazione romana...

SINGOLARE INDISCREZIONE DEL GIORNALE DELLA CONFINDUSTRIA

Allarme per l'annuncio del "Globo" La Purfina intende lasciare Roma?

Latini smentisce e deplora l'informazione - Una dichiarazione di Mammutari - Il parere del consigliere Cianca - I padroni della raffinaria - secondo l'agenzia SIB - non si pronunciano rimanendo in attesa

L'improvviso annuncio dato ieri dal Globo, giornale della Confindustria, circa i passi che i dirigenti della Purfina (ex Permolio) starebbero muovendo per trasferire l'importante raffineria fuori Roma...

La notizia dell'abbandono della Purfina da parte di una raffineria romana, ha suscitato notevole allarme...

La notizia dell'abbandono della Purfina da parte di una raffineria romana, ha suscitato notevole allarme...

La notizia dell'abbandono della Purfina da parte di una raffineria romana, ha suscitato notevole allarme...

Ascolta in barella la sentenza di condanna

Adagiato su una barella, con i carabinieri di guardia che, in funzione di infermieri...

Al processo d'appello, il P. M. dott. Canavarsi si è battuto affinché l'imputato venisse ammesso in camera di consiglio...

IERI MATTINA NELLA STAZIONE DI CIAMPINO

Un operaio investito dal treno mentre lavora accanto ai binari

Per un caso l'infortunio non si è risolto in una sciagura: la vittima è stata ricoverata in osservazione a San Giovanni con una spalla fratturata

Una terribile avventura, che solo in un caso non si è risolta in una sciagura, è toccata all'operaio Luciano Raponi...

La dotazione dei premi per la gara delle violette si è arricchita ogni giorno di più...

Richi premi in palio per la Veglia delle Violette

Celebrazioni di oggi della fondazione del Partito

Agenti di polizia denunciati per un provvedimento illegale

Avevano arrestato una compagna che affliggeva il nostro giornale - Il magistrato ha ordinato la scarcerazione

Un grave arbitrio è stato compiuto nella giornata di ieri da alcuni agenti dell'ufficio di P. S. Casilina...

La illeggittimità del provvedimento è stata sottolineata immediatamente dal magistrato...

Un cinto erniario

Nozze d'oro

Decide la moglie a Caserta e si costituisce a Ciampino

Teresa Bernardi di 29 anni, abitante in via Pisanella 12 e stata ricoverata in osservazione...

Travolto da un autotreno un operaio sul lavoro

Urtato da una mozzetta, trainata da un autotreno, l'operaio Antonio Porzi è stato gettato a terra...

Riunioni straordinarie

Domani 21 - Sono convocate le seguenti riunioni dei dirigenti di sezione...

Alfrodine del giorno: il Comitato di sezioni della Confindustria...

Mercoledì 25 - Sono convocati in Federazione alle ore 19 tutti i compagni membri del Comitato Federale...

Enormi svastiche naziste arse sulle piazze cittadine

Manifestazioni contro il riarmo tedesco. F.U.E.O. e la strage atomica nei quartieri e nei mercati - Meschine figure dei poliziotti

Alla vigilia dell'annunciata e tanto attesa assemblea popolare dell'Adriano contro il riarmo tedesco e la strage atomica...

Una guerra atomica, per la patita antica assemblea popolare...

Una guerra atomica, per la patita antica assemblea popolare...

Una guerra atomica, per la patita antica assemblea popolare...

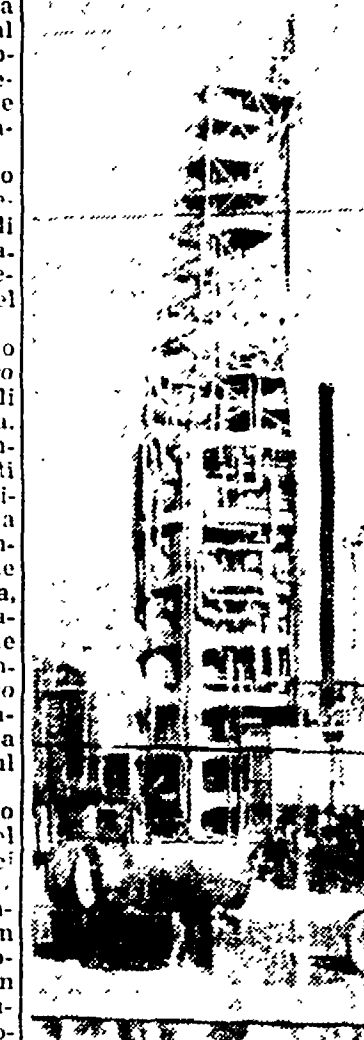
IERI MATTINA ALLA NEUROPSICHIATRICA Ricoverata al Policlinico si lancia dal terzo piano

Un grave episodio è accaduto ieri mattina nella Clinica Neuropsichiatrica del Policlinico...

Un grave episodio è accaduto ieri mattina nella Clinica Neuropsichiatrica del Policlinico...

Un grave episodio è accaduto ieri mattina nella Clinica Neuropsichiatrica del Policlinico...

Un grave episodio è accaduto ieri mattina nella Clinica Neuropsichiatrica del Policlinico...



La torre della Purfina

LERI - VIA DEL CORSO 344 - Creazioni per bambini - Vendita straordinaria fine stagione - RISCALDAMENTO A NAFTA - Bruciatori SOLE per ogni tipo di CALDAIA

Antes - VIA TOMACELLI 23 - SVENDE - PALETOT - IMPERMEABILI GIACCHE MONTGOMERY VESTITI PANTALONI DRAPPERIE - Non vogliamo rimanenze, svendiamo tutte le merci SOTTOCOSTO VISITATECI! VENDITE RATEALI

Befana dell'ANMIL - Al 9 di oggi ha inizio la distribuzione dei pacchi della Befana organizzata da Comitati Direttivi della Sezione Nazionale dell'Associazione Nazionale Muffati e Muffati di Lavoro

LAMPADARI - CUCINE A GAS - RADIO T.V. - ELETTORISCALDAMENTI - ZEPENGLIEZO - forniture generali per l'elettricità - MERCÌ DI PRIMA QUALITÀ - PREZZI MODICI - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
22-23 gennaio 1956, domenica 23 gennaio
123-242) Il sole sorge alle 7.58 e tramonta alle 17.16.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Temperatura di ieri: minima 1.3, massima 12. Si prevede cielo coperto con precipitazioni deboli.

LETTARI
La lettera di risposta alle Ate: L'opera di Giuseppe Verdi e quella di Giuseppe Tadolini.

OFFERTE DI SOLIDARIETA'
La Farmaceutica di via Francesco Dezza 15 ha offerto gratuitamente il miele.

CCRSI E LEZIONI
Associazione Italiana diabetici (via della Scrofa 14).

FARMACIE APERTE OGGI
L'UNITA' - L'Assunzione: via Fiamme 4; via Panini 43.

CONVOCAZIONI
Parlato (Gazzettino) - Via S. Francesco 12.

F.C.C.I.
Esercizio della 19ª - Via S. Francesco 12.

CONSULE POPOLARI
Domani, alle 18.30 - Via S. Francesco 12.

SINDACATI
Venerdì, alle 18.30 - Via S. Francesco 12.

UDI
Venerdì, alle 18.30 - Via S. Francesco 12.

LE PIRIME A IRONIA

"Medea" di Cherubini

A centoquarant'anni dalla sua prima rappresentazione, avvenuta il 13 marzo del 1797 al Teatro Feydeau a Parigi, Medea, opera in tre atti di Luigi Cherubini, si prepara a una nuova rappresentazione...

Il mito di Medea vendicatrice che abbandonò la sua patria per sposare un re, si trova in quasi tutti i miti di tutte le civiltà antiche e moderne...



CONCERTI

Sospeso il concerto di oggi all'Argentina
L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia comunica che per improvvisa indisposizione del maestro Rodzinski il concerto...

TEATRI

«Butterfly» e «Medea» al Teatro dell'Opera
Domenechi, 23, alle 16.15 replica di Butterfly...

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE
Ore 7. E, 13, 14, 20.20, 23.15
Giornali radio, 12 Giallo, 12.45 Italia, 13.30, 14.30, 15.30 Album musicale.

GLI SPETTACOLI

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia comunica che per improvvisa indisposizione del maestro Rodzinski il concerto che avrebbe dovuto aver luogo...

Il teatro di Roma: Medea di Cherubini
Medea di Cherubini, regia di Gianfranco Corbelli.

Festivi al Salini
Oggi due spettacoli, l'ultimo alle 18 e 19.30 con «Alto» di Achille Casati...

AL CORSO CINEMA
La Ragazza del Secolo
Capranica e Smeraldo approssimano i festeggiamenti di Capranica...

Altezza, l'opera di Soreca con A. Sordani e rivista Volturno: Io sono la prima donna...

Iniziando il secondo mese di repliche
GINA LOLLOBRIGIDA e VITTORIO DE SICA ingratiano il pubblico romano per le estese accoglienze riservate al loro film...

Rinnovate la vostra casa con una spesa irrisoria!!

Ciuliani
È IN GRADO DI FORNIRVI, NEL SUO VASTISSIMO ASSORTIMENTO LE MIGLIORI carte da parati
PER SODDISFARE LA CLIENTELA È IN GRADO DI PRATICARE DEGLI SCONTI ECCEZIONALI

un avvenimento!
SENSO
il film più discusso e più applaudito alla Mostra di Venezia

IL 28 GENNAIO
IN CONTEMPORANEA NAZIONALE
in 55 città e in 56 locali

- BARI S. Lucia
BOLOGNA Modernissimo
CATANIA Lo Po Shaara
FIRENZE Odeon
GENOVA Verdi
MILANO Capital

SENSO
Technicolor
un film lux
Diretto da LUCHINO VISCONTI

GIACCA MAESTRI
tessuti modello per Uomo e Signora • biancheria
GIACCA MAESTRI
ROMA VIA C. BALBO 39
da domani 24
GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
di Line Stagione
AUTORIZZATA DALLA C.C. DI ROMA

Leggete Rinascita

ULTIME l'Unità NOTIZIE

LA SENNA E LA MARN IN PIENA MINACCIA UNA CATASTROFE

L'esercito francese in stato d'allarme dinanzi al dilagare dell'inondazione

Quattordici chilometri di Lungosenna già coperti dalle acque - Tremila persone evacuate dai quartieri sommersi - La diga di St. Maur ha ceduto - L'acqua nelle cantine del Louvre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 23 (mattina). - Il governo francese ha disposto che tutte le forze militari e di polizia dislocate nella zona di Parigi siano in allarme per fronteggiare ulteriori conseguenze delle inondazioni e soprattutto per sfollare persone bloccate nelle case minacciate dalle acque.

MICHELE RAGO

L'Inghilterra avvolta in una coltre di nebbia LONDRA, 22. - Una nebbia densissima giaceva ieri mattina sulla maggior parte delle isole britanniche.

Incarcerato l'americano liberato dai sovietici

BERLINO, 22. - L'americano William Verdine, recentemente rimosso in libertà dai sovietici e stato oggi incarcerato dalle autorità militari sovietiche, in attesa che venga deciso se processarlo o meno per la sua condotta.

Il sen. Flanders auspica una Germania neutrale

CLEVELAND, 22. - Il senatore repubblicano Ralph Flanders, membro della commissione senatoriale delle forze armate, ha dichiarato questa sera che l'obiettivo del riarmo tedesco appare difficile a raggiungere, non tanto a causa della Francia quanto del fatto che i tedeschi aspirano alla riunificazione con il riarmo.

Oslo in subbuglio per via delle sirene

OSLO, 22. - Alle 4.10 di stamane Oslo è stata svegliata dall'innalzamento delle sirene antiaeree. Una compagnia antiaerea condotta dal governo di Nuri Said, questa compagnia include evidentemente ad impieghi con le potenze occidentali che i paesi arabi respingono.

550.000 VAIO

APPARTAMENTI

occupabili subito - 1.000.000 contanti - resto in quote mensili due camere - corridoio - cucina e bagno maiolicati NEGOZI - L. 75.000 AL METRO Q. Zona ridottissima «TOR SAPIENZA» - Via degli Armenti, 59 Autobus 112 da Via Prenestina - Rivolgersi direttamente sul posto nelle ore pomeridiane compresi giorni festivi FRATELLI VALENTINI Si prendono in considerazione proposte per altre condizioni di pagamento.

ANNUALE LIQUIDAZIONE CONSAR

- Palto Uomo L. 7.500
Palto Ragazzo » 5.900
Vestito Uomo pettinato » 6.500
Impermeabile Uomo Donna puro Makò » 6.900
Impermeabile Uomo Donna Nylon Rodiatoce » 10.900
Vestiti Ragazzo » 4.900
Impermeabile Ragazzo » 5.900
Vestiti Popelin Uomo » 5.900
Pantaloni Uomo » 2.400
Pantaloni Donna » 3.400
Pantaloni lunghi per Ragazzo » 1.650
Giacche Fantasia pura lana » 4.900

PICCOLA PUBBLICITA'

APPROFITTALE. Grandiose svenute mobili tutte stoffe Cactu e produzione locale. Prezzi sgarbiati. Assistenza, facilità di pagamento. Satri, Genova Milano. Tel. China 238.
A. AITIGHIANI. Conto svenuto smercioletto pranzo ecc. arredamenti granioso e economici (arredazioni) - Tarsi 32 (dirimpetto Enati) 10.
L. LAMINALE. GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti QUARZO. Invisibili. «MICROTECA» - Via Portomaggiore 81 (377 435) Rifornisce nuovo creato.

NONOSTANTE SIANO STATE SCONSIGLIATE DA FOSTER DULLES

Molti familiari delle spie americane si preparano a partire per la Cina

Atteso per lunedì un messaggio di Eisenhower al Congresso sulla questione di Formosa - Criminali incursioni degli aerei del Kuomindan sul territorio cinese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK, 22. - Nonostante gli sforzi del Dipartimento di Stato intesi a impedire che i familiari dei militari americani condannati per spionaggio accettino l'invito del governo popolare cinese a visitare i loro cari, molte famiglie hanno dichiarato di voler intraprendere il viaggio di fronte a questa situazione e alla estrema impopolarità della posizione assunta dal Dipartimento di Stato.

L'opinione di Pechino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PECHINO, 22. - In una criminale incursione terroristica sopra la città di Fuciou, sulla costa del Fukien, aerei del Kuomindan del tipo F-84 di fabbricazione americana, hanno ucciso 120 civili, hanno feriti 180. Nell'incursione, che ha avuto luogo giovedì, aerei di Cian Kai-seek hanno deliberatamente scelto come obiettivi un'agglomerazione urbana e suburbana di Fuciou sganciandosi sopra anche bombe incendiarie e a scoppio ritardato.

Il governo americano considera un suo intervento

Il governo americano considera un suo intervento in Cina. Sono parole abbastanza esplicite, il presidente degli Stati Uniti, in altri termini, chiederebbe al Congresso le autorizzazioni a impiegare la VII flotta americana in appoggio al dominio di Cian Kai-seek su una parte della Cina, quale è Formosa. Il fatto che probabilmente l'isola di Taiwan non verrebbe compresa nell'area non può assumere

Queste due delittuose operazioni rientrano nel quadro

Queste due delittuose operazioni rientrano nel quadro di rappresaglie indiscriminate che Cian Kai-seek e i suoi consiglieri americani hanno lanciato contro la terraferma cinese dopo la sconfitta inflitta loro a Kiangsian nell'Esercito popolare. Il capitano della nave mercantile inglese Edendale affondata durante l'incursione del Kuomindan sopra Suciou mercoledì, ha dichiarato che gli aerei bombardarono e mitragliarono di proposito la nave sulla quale le insegne britanniche erano molto chiaramente riconoscibili.



Una foto di cinque delle spie americane condannate in Cina. La fotografia è stata recata a New York dal segretario dell'ONU, di ritorno dalla sua missione in Cina. (Radiofolio)

Croce Rossa americana ha annunciato di voler provvedere

Croce Rossa americana ha annunciato di voler provvedere alle spese di viaggio di coloro che vogliono recarsi in Cina. Un senatore repubblicano, d'altra parte, ha fatto sapere che intende presentare al Congresso un progetto di legge in base al quale tutte le spese di viaggio dovrebbero essere sostenute dallo Stato. Stando così le cose, è prevedibile, secondo alcuni giornali, che molte famiglie accetteranno

Non è tuttavia da escludersi

Non è tuttavia da escludersi che in seno alle Nazioni Unite venga affacciata la proposta di una «tregua nello strazio di Formosa» subito dopo il messaggio di Eisenhower. Una mossa di questo genere servirebbe a presentare l'iniziativa americana come una sorta di mediazione pacifista tra la Repubblica popolare cinese e la banda di Cian Kai-seek. È evidente, però, che se il messaggio di Eisenhower sarà basato sulle anticipazioni che ne ha fornito il senatore Martin, una iniziativa come quella di cui si parla si qualificherebbe da se stessa non tenderebbe ad altro, infatti, che a codificare lo stato di fatto profondamente lesivo degli interessi della Cina: l'occupazione americana di Formosa e la sua istituzione come base offensiva contro il continente cinese, e che il popolo cinese non si sentirà sicuro finché il Taiwan, parte del suo territorio, sarà il nido del suo flagello nemico.

A ogni modo bisognerà attendere i prossimi giorni

A ogni modo bisognerà attendere i prossimi giorni prima di dare un giudizio completo sul valore e sulla portata della mossa americana. Bisognerà attendere, cioè, che essa si configuri esattamente attraverso i documenti di cui si parla: il primo dovrebbe essere il messaggio che lunedì di Eisenhower invierà al Congresso.

Ondata di arresti scatenata da Castillo Armas in Guatemala

Il colonnello Elfege Monzon, esponente della giunta militare, è stato esiliato - La Costarica festeggia la vittoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTA' DEL MESSICO, 22. - Il Guatemala ha visto oggi la sua terza giornata di stato d'assedio. Vice il copri fuoco dalle 22 alle 6 del mattino e, sebbene i dispacci ufficiali parlino di «situazione calma», si ritiene che neppure siano in corso scontri armati di portata rilevante. Mentre le forze governative, insieme all'aviazione, continuano a presidiare i punti strategici della capitale e il paese è in stato di allarme, un elenco impressionante di arresti effettuati anche tra personalità fino ad oggi alleate di Armas.

Arbenz Monzon, che aveva

Arbenz Monzon, che aveva assunto la carica di «ambasciatore» sarebbe stato ora esiliato nel Venezuela. Sono stati anche arrestati l'avvocato Emilio Zea Gonzalez e Oscar de Leon Aragon e il colonnello José Serna, sottosegretario alla difesa nel regime Arbenz. Il colonnello Francisco Comas, ex ambasciatore a Roma, capo degli insorti, è sfuggito alla cattura rifugiandosi nell'America disarmata, pistola alla mano, un poliziotto di guardia.

Questa sera al Quartier generale costaricano

Questa sera al Quartier generale costaricano vengono interrogati prigionieri nicaraguensi, honduregni guatemaltechi e venezolani non costaricani. Dalle loro dichiarazioni risulta ampiamente provata la partecipazione straniera alle ostilità nella Costarica.

Table with 2 columns: City and Numbers. RARI 40 65 85 20 5, CAGLIARI 48 17 87 56 8, FIRENZE 37 1 29 51 13, GENOVA 77 90 83 80 38, MILANO 25 84 57 90 68, NAPOLI 7 63 52 23 57, PALERMO 64 75 65 76 79, ROMA 63 16 95 18 18, TORINO 28 41 75 12 82, VENEZIA 83 7 35 68 34

Estrazioni del Lotto del 22 gennaio 1955

Table with 2 columns: City and Numbers. RARI 40 65 85 20 5, CAGLIARI 48 17 87 56 8, FIRENZE 37 1 29 51 13, GENOVA 77 90 83 80 38, MILANO 25 84 57 90 68, NAPOLI 7 63 52 23 57, PALERMO 64 75 65 76 79, ROMA 63 16 95 18 18, TORINO 28 41 75 12 82, VENEZIA 83 7 35 68 34

AL PREZZO DELLO SFUSO - VINI IN BOTTIGLIA



VINORO IN OGNI NEGOZIO COSTA LO STESSO... E VALE DI PIU'...
FRANCESCO CALAMANDREI
PIETRO INGRASSI direttore
Circolo «L'Orto» via dei Rioni, 15
iscrizione come giornale mensile sul registro stampa del Tribunale di Roma n. 4310 54 del 16 dicembre 1954
Stabilimento 110901 - I. L. S. S. A.
Via IV Novembre 149 - Roma

ERNIA

Dichiaro senza tema di smentita che i conti senza compressori non sono contenuti: si tratta di esemplari facili che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero ortopedico.
LA ERNIA NON SUFFRIRANNO MAI PIU' ESSERE LUCIDATE se gli apparecchi non vengono costruiti a seconda della natura dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.
Busti e vestire speciali su misura per derivazione della ernia vertebrale - Rete Mobile - Piegastria e deformazioni addominali di qualsiasi natura.
LE MISURE ALLI SGONNORI vengono prese DALVIERO.
MEDICA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATIS
ort.: UBALDO BARTOLOZZI
P.za S. MARIA MAGGIORE 12
ROMA - Telefono 64997
FILIALE BARI: VIA RAFFAELLO DE CESARE, 18
(Presso Stazione Centrale)
Abbonatevi a CRITICA ECONOMICA
Invando L. 2.000 a EDITORI RUNITI
Via T. Salvini, 8, c.c. 1-888